



REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE DB0800 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

20 LUG 2011

Prot. Gen. N. 26871/DB0800/02

COMUNE DI BROZOLO (Provincia di Torino)

ORIGINALE

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n° 21

OGGETTO: MUDE PIEMONTE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO.

L'anno DUEMILAUNDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO ore 11,30 nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

			ASSENTI
BONGIOVANNI SERGIO	Sindaco	X	
SCARRONE VALERIO	Assessore	X	
ALLEGGRANZA FRANCO	Assessore		X
VERDUCI Caterina in Tirone	Assessore	X	
INVERNIZZI MARIA LUISA	Assessore	X	
In GANDINI			
TOTALE		4	1

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dr.ssa Anna Maria MANCINI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: MUDE PIEMONTE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

La Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia -MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione.

I contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

La presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

I lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti.

Attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato.

Per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 4-296 del 12.7.2010, ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti;

il MUDE, modello unico digitale per l'edilizia, è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione del progetto è a carico del bilancio regionale e, pertanto, non sussistono oneri a carico dei bilanci degli enti pubblici che partecipano alla sua realizzazione;

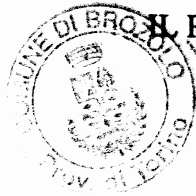


**OGGETTO: MUDE PIEMONTE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA
SOTTOSCRIZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, viene espresso il seguente parere:


- a) alla regolarità tecnica

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Fabio Mascara



Dato atto che l'accordo è finalizzato a:

- supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
- promuovere una sperimentazione con gli enti locali disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di competenza regionale e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi;

Preso atto del contenuto dello schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta condivisibile l'iniziativa in oggetto;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

VISTE le leggi competenti in materia;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 5 in data 11.04.2011, con il quale è stato individuato il Responsabile del Settore Urbanistica, al quale è affidata la gestione degli alloggi di E.R.P.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di aderire al sistema MUDE Piemonte per la semplificazione delle procedure amministrative;
- 2) Di approvare lo schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)* la cui bozza è allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare l'Ing. Fabio Mascara in servizio presso il Settore Tecnico:
 - alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto
 - alla partecipazione al Gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del cosiddetto MUDE Piemonte.
- 4) Di dichiarare all'unanimità con separata votazione la presente delibera immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL SINDACO
F.to BONGIOVANNI Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Anna Maria MANCINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal ...29/06/11..... al ...14/07/11..... e contestualmente comunicata:

Ai capigruppo consiliari (in elenco ex art. 125 D. Lgs. 267/00)

Li, ...29/06/11.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Anna Maria MANCINI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, ...29/06/11.....

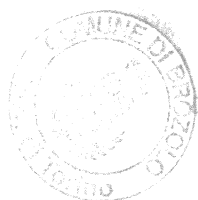
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Anna Maria MANCINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Divenuta esecutiva in data

13/06/11

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/00), in quanto non soggetta al controllo preventivo di legittimità
- Il giorno stesso dell'adozione, per immediata eseguibilità conferitale (art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/00)



IL SEGRETARIO COMUNALE